



**COMUNE DI ROSETO DEGLI ABRUZZI**  
*Provincia di Teramo*

**SETTORE IV**  
**SERVIZI GENERALI E DI COMUNITA'**

**DETERMINAZIONE N. 194 del 08-10-2025**

Registro generale n. 605

**Oggetto:** *Mensa scolastica 2025/2026 - Concessione pasti gratuiti a favore di circa 9 minori iscritti alla scuola dell'infanzia, appartenenti a nuclei familiari in grave difficoltà economica - Approvazione elenco ammessi - Allegato A)*

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
**DIRIGENTE IV SETTORE SERVIZIO II**

**Visto** il Decreto Sindacale n. 15/2022 con il quale il sottoscritto Segretario Generale è stato nominato ad *interim* Dirigente del IV Settore Affari Generali e Servizi di Comunità;

**Richiamati:**

- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 del 27.09.2024 è stato approvato il “Documento unico di programmazione (DUP) periodo 2025 – 2027”;
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 58 del 27.12.2024 con cui è stata approvata la “Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (Dup) - Periodo 2025-2027 (Art. 170, Comma 1, D.Lgs. N. 267/2000);
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 9.01.2025, esecutiva, con cui è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2025/2027;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 15 del 21.01.2025 con cui è stato approvato il piano esecutivo di gestione (P.E.G.) 2025/2027;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 80 del 20.03.2025 con cui è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027 ai sensi dell'art. 6 del D.L. n. 80/2021, convertito con modificazioni in Legge n. 113/2021 (PIAO).

**Richiamati altresì:**

- il Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267 recante “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti locali” e successive modificazioni, in particolare gli artt. 107 e 109 relativi alle funzioni, compiti e responsabilità della dirigenza delle figure professionali equiparate;
- il Decreto Legislativo n. 118/2011 e s.m.i. “Disposizione in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42”;
- il Decreto Legislativo del 10 agosto 2014 n. 126 “Disposizioni integrative e correttive del Decreto Legislativo n. 118/2011;

**Viste** le determinazioni dirigenziali nn. 140-156/2023, con le quali è stato aggiudicato l’appalto relativo del servizio di preparazione e somministrazione pasti nelle mense scolastiche per gli anni scolastici 2023/2024-2024/2025-2025/2026 e eventuale proroga 2026/2027 che, prevede tra le varie proposte migliorative, la somministrazione di n° 150 pasti mensili gratuiti da destinare ai minori i cui nuclei familiari risultano in grave difficoltà economica/sociale;

**Visto**, questo proposito, l’Avviso pubblico per la concessione del relativo beneficio a favore di circa 9 bambini iscritti alla scuola dell’infanzia, appartenenti a famiglie in grave difficoltà economica, emanato il 11 agosto 2025 con scadenza 13

settembre 2025;

**Dato atto** che ad oggi sono pervenute nei termini n° 7 richieste, riferite a 4 minori frequentanti la scuola dell'infanzia e 3 minori frequentanti la scuola primaria, oltre a n° 2 domande pervenute fuori termine e riferite a 3 minori frequentanti la scuola dell'infanzia;

**Visto** che il Servizio Sociale Professionale, a seguito della valutazione di ogni singolo caso, ha stilato una graduatoria composta da 7 richiedenti, in ordine di priorità per l'accesso al beneficio, di cui i primi 4 richiedenti nei termini ritenuti ammissibili al beneficio per la gratuità del servizio mensa della scuola dell'infanzia, all'interno dei 150 pasti gratuiti mensili disponibili, calcolati sulla base della presenza media;

**Vista** la relazione del medesimo Servizio allegata al presente atto ma non resa pubblica per motivi privacy, nella quale si motiva l'ammissibilità per le n. 3 richieste relative ai minori che frequentano la scuola primaria, diversamente non ammissibili, trattandosi di Avviso riservato alle scuole dell'infanzia;

**Considerato** di non poter accogliere la proposta del medesimo servizio, tesa a riservare n° 2 posti a disposizione per eventuali emergenze sociali che si verificheranno nel corso dell'anno, dal momento che la proposta migliorativa in questione mette a disposizione il n° di 150 pasti mensili, che qualora non utilizzati non possono essere recuperati successivamente;

**Ritenuto** pertanto, di dover ammettere n° 2 dei tre minori (la seconda delle due richieste riguarda due minori appartenenti allo stesso nucleo), le cui richieste sono pervenute fuori termine, al fine di non disperdere la gratuità offerta, tenuto conto dell'ordine di acquisizione al protocollo dell'Ente e della condizione economica dei nuclei (analoga agli altri richiedenti ammessi), dando atto del diniego per il secondo minore di uno dei due richiedenti;

**Dato atto** del diniego per 1 minore, appartenente al medesimo nucleo familiare di uno dei due richiedenti fuori termine;

**Ritenuto** infine, di dover disporre l'ammissione al beneficio dei primi 9 utenti di cui n. 4 frequentanti la scuola dell'infanzia e n. 3 frequentanti la scuola primaria, i cui richiedenti sono indicati nella graduatoria a firma del Servizio sociale professionale e n° 2 dei tre richiedenti fuori termine per i motivi di cui sopra;

**Rilevato** che con Deliberazione Giuntale n. 80 del 20.03.2025 è stato approvato il Piano Integrato delle attività e dell'organizzazione triennio 2025 – 2027, la cui sezione 2 denominata “Valore pubblico, performance e anticorruzione” nella sottosezione 2.3 contiene il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della Trasparenza e che in base a detta pianificazione:

- il presente procedimento ed il relativo provvedimento finale, identificati con codice di processo P 85 “Attribuzione di vantaggi economici diretti o indiretti a persone fisiche e/o giuridiche” con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, secondo la Classificazione ANAC, “C. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto e immediato (es. erogazione contributo etc.)”, sono classificati nell'allegato B a rischio MEDIO;
- per il processo di che trattasi sono previste le seguenti misure specifiche di prevenzione del rischio corruttivo;

Misura	Tipologia Misura	Indicatore Attivazione
Verifica oggettiva dell'interesse pubblico in ordine alla concessione del contributo nel rispetto del regolamento comunale per la concessione di contributi,sovvenzioni	S1 misure di controllo	Motivazione
(non attivabile nel caso di specie)	S1 misure di controllo	(non attivabile nel caso di specie)

Con riguardo al presente atto le predette misure trovano applicazione in questi termini:

Misura	Indicatore Attuazione
Verifica oggettiva dell'interesse pubblico in ordine alla concessione del contributo nel rispetto del regolamento comunale per la concessione di contributi,sovvenzioni	Trattasi di vantaggi economici riconosciuti a famiglie bisognose di sostegno pubblico della gestione del nucleo familiare durante il periodo scolastico per consentire la corretta frequenza scolastica

(non attivabile nel caso di specie)	(non attivabile nel caso di specie)
-------------------------------------	-------------------------------------

- sono comunque operative le misure di prevenzione di rischio generali che impattano sull'azione amministrativa e in particolare:
  - la trasparenza e i connessi obblighi di pubblicazione
  - il codice di condotta e quindi l'obbligo di segnalare situazioni di conflitto di interessi che nel caso di specie non si rilevano;
- è stata verificata, nei confronti del responsabile del procedimento e del soggetto tenuto ad adottare il provvedimento finale, l'osservanza dei doveri di astensione, in conformità a quanto previsto dagli artt. 4, 5, 6, 7 e 8 del Codice di comportamento dell'Ente adottato con deliberazione GC n. \_352\_del \_18.12.2020 e aggiornato con deliberazione giunta n. 435 del 13/12/2024\_;

**Dato atto** che ai sensi dell'Art. 13 del Reg. (UE) 2016/679, Regolamento Generale Protezione Dati:

- i dati personali sono trattati per finalità di svolgimento e gestione della procedura e connessi adempimenti;
- il Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Roseto degli Abruzzi;
- il responsabile del trattamento dei dati è il dirigente del Settore di riferimento, ossia la sottoscritta Dr.ssa Raffaella D'Egidio;
- il Responsabile della protezione dei dati (RPD-DPO) del Comune di Roseto Degli Abruzzi ai fini della privacy, è il DPO FORMANAGEMENT Srl –Sede legale Via Bari n.33 Ladispoli 00055 RM

**Accertato** che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000;

**Visti:**

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il D.Lgs. n. 118/2011;
- il D.Lgs. n. 165/2001;
- lo statuto comunale;
- il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- il regolamento comunale sui controlli interni;

## D E T E R M I N A

1. Le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente atto e ne costituiscono motivazione ai sensi del art. 3 della Legge n. 241/1990;
2. di approvare la graduatoria stilata dal Servizio Sociale Professionale, composta da 7 richiedenti nei termini, in ordine di priorità per l'accesso al beneficio, di cui i primi 4 richiedenti ritenuti ammissibili al beneficio per la gratuità del servizio mensa della scuola dell'infanzia e motivando l'ammissibilità per le altre n° 3 richieste relative ai minori che frequentano la scuola primaria, diversamente non ammissibili, trattandosi di Avviso riservato alle scuole dell'infanzia;
3. di non accogliere la proposta del Servizio sociale professionale, tesa a riservare n° 2 posti a disposizione del servizio medesimo per eventuali emergenze sociali ipotizzabili nel corso dell'anno, dal momento che la proposta migliorativa in questione mette a disposizione n° di 150 pasti mensili che, qualora non vengano utilizzati non possono essere recuperati successivamente;
4. di dover ammettere pertanto anche n° 2 dei tre minori (la seconda delle due richieste riguarda due minori appartenenti allo stesso nucleo) le cui richieste sono pervenute fuori termine, al fine di non disperdere la gratuità offerta, tenuto conto dell'ordine di acquisizione al protocollo dell'Ente e della condizione economica dei nuclei (analoga agli altri richiedenti ammessi), dando atto del diniego per il secondo minore di uno dei due richiedenti;
5. di ammettere al beneficio dei pasti gratuiti presso le mense comunali delle scuole dell'infanzia, 9 minori

appartenenti a 9 famiglie in grave difficoltà economico/sociale, relazionata del Servizio sociale professionale, calcolati sulla base del consumo medio mensile max 150 pasti gratuiti messi a disposizione dalla Ditta aggiudicataria, di cui agli allegati al presente atto (relazione e graduatoria), non uniti materialmente per motivi di privacy ma che formano parte integrante e sostanziale dell'atto;

6. di dare atto del diniego per 1 minore, di cui al punto 4) che precede da comunicarsi al richiedente;
7. di precisare che la concessione del predetto beneficio non comporta impegno di spesa a carico dell'Ente, poiché il servizio affidato di preparazione e somministrazione pasti nelle mense scolastiche comunali prevede espressamente la fornitura di 150 pasti gratuiti ai minori appartenenti a nuclei familiari in difficoltà economico/sociale;
8. di dare atto, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147-bis, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, che il presente provvedimento non comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente;
9. di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e a cura del responsabile del procedimento sarà pubblicato in amministrazione trasparente, sottosezione di primo livello [Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici](#), sottosezione di secondo livello [Atti di concessione](#);
10. di rendere noto ai sensi degli articolo 7 e seguenti della Legge 241/90 che il responsabile del procedimento è la dipendente Giovanna Dezi;

Il Segretario Comunale  
Dirigente IV Settore Servizio II  
*Dott.ssa Raffaella D'Egidio*